

Non essendo presente l'onorevole interrogante, s'intende che vi abbia rinunciato.

Seguono le interrogazioni degli onorevoli Bertacchi, Viale e Imberti:

al ministro delle finanze, « sull'opportunità di modificare la distribuzione degli aumenti recentemente concessi ai pensionati in modo che venga alleviata, e non aggravata, la sperequazione tra le vecchie e le nuove pensioni »;

al ministro dell'economia nazionale, « per sapere se non creda di perequare i criteri di concessione della Stella al merito del lavoro, adeguandoli alla legittima aspettazione non solo dei privilegiati della grande industria, ma anche degli oscuri lavoratori che in piccoli centri e in modeste aziende costituiscono esempi non meno mirabili d'incrollabile fedeltà e di amorosa devozione al loro lavoro ».

Non essendo presenti gli onorevoli interroganti, si intende che vi abbiano rinunciato.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Baistrocchi, al commissario generale dell'aeronautica, « perchè — in conformità alle dichiarazioni precise e categoriche da lui fatte alla Camera nei primi giorni dello scorso aprile in risposta ad un'interrogazione dell'onorevole Lantini — si compiaccia fornire chiarimenti in merito ad un'eventuale ritardata attuazione della importantissima linea aerea Genova-Barcellona con evidente incontestabile nostro pregiudizio nel campo politico e militare ».

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sottosegretario di Stato per l'aeronautica.

BONZANI, *sottosegretario di Stato per l'aeronautica*. Allorquando ho fatto le categoriche dichiarazioni in merito all'attuazione della linea aerea Genova-Barcellona, ero sicuro del fatto mio in quanto riguardava l'Italia; poichè nello stesso giorno io avevo conclusa la convenzione con la Società genovese assuntrice ed ero certo, come avvenne di fatto, che questa Società avrebbe senza indugio provveduto all'organizzazione della linea.

Senonchè le trattative con la Spagna, per ottenere il permesso di sorvolo e di approdo a Barcellona, sono tuttora in corso, e non sono ancora giunte ad un utile risultato.

A questo si deve il ritardo nell'avviamento della linea, ma la prontezza e la completezza dei preparativi già fatti al riguardo dalla società, hanno consigliato il Ministero, sollecito quanto più può, pur nella ristrettezza dei fondi a sua disposizione, dello svi-

luppo dell'aviazione civile, a sostituire al tronco Genova-Barcellona il tronco Roma-Napoli-Palermo, in via temporanea ed a titolo sperimentale. Questo tronco fa parte del programma organico completo della navigazione aerea italiana, ma, naturalmente, nei progetti fatti, venne per esigenze di bilancio, messo dopo, in ordine di precedenza, a quella grande strada maestra che da Barcellona per Genova-Roma-Brindisi-Atene-Costantinopoli deve costituire l'ossatura, la spina dorsale, di tutte le linee che da essa dirameranno.

Le esigenze di bilancio, che tuttavia sussistono, mi obbligano a dare al tronco Roma-Napoli-Palermo un carattere temporaneo, giacchè il suo esercizio dovrà essere sospeso non appena si possa dare attuazione alla linea Genova-Barcellona di importanza preminente, a meno che nel frattempo le maggiori assegnazioni di fondi che sono sperate, non consentano di esercire oltre alla trave maestra sopra ricordata ed alla diramazione Genova-Trieste-Vienna anche la diramazione Roma-Napoli-Palermo.

PRESIDENTE. L'onorevole Baistrocchi ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BAISTROCCHI. Per quanto l'aviazione civile sia un elemento essenziale non soltanto dal punto di vista dello sviluppo commerciale, ma anche nei riguardi del fattore militare, poichè l'aviazione civile può prontamente trasformarsi in aviazione militare, pure, tenuto conto delle condizioni geografiche ed economiche del nostro Paese, io comprendo perfettamente che per ora le linee dell'aviazione civile debbano limitarsi alle comunicazioni con l'Occidente e con l'Oriente, ossia alla linea Genova-Barcellona verso Occidente, ed alla linea Brindisi-Costantinopoli verso Oriente; ragione per cui vedendone ritardato l'esercizio, io presentai nello scorso giugno questa interrogazione che ha avuto svolgimento oggi.

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'aeronautica ci ha spiegato le ragioni del ritardo, e ci ha dato affidamento che al più presto tutte queste difficoltà saranno superate, e noi potremo avere la linea aerea Genova-Barcellona, la cui importanza è essenziale.

D'altra parte, l'onorevole sottosegretario ci ha anche assicurato che presto altra linea anch'essa importante, e con carattere sperimentale, si attuerà, quella Roma-Napoli-Palermo.

Questa comunicazione dell'onorevole sottosegretario ci soddisfa altamente, prima di